



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-07-2018 (punto N 13)

Delibera N 787 del 16-07-2018

Proponente

VINCENZO CECCARELLI
DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Luca DELLA SANTINA

Estensore SAURO SORINI

Oggetto

Approvazione dello schema di "Protocollo d'intesa per la promozione della pesca sportiva e ricreativa nei porti della Toscana", promosso da R.T. Direzione Marittima di Livorno, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Autorità Portuale Regionale, FIOPS, FIPSAS, ARCI PESCA FISA.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Protocollo d'intesa

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE POLITICHE MOBILITA',

INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il Codice della Navigazione , R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e il relativo Regolamento di esecuzione, R.D. 15 febbraio 1952, n. 328;

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale);

VISTO il D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84. in attuazione dell' Art. 8, comma 1, lettera f), della Legge 7 agosto 2015, n. 124”;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 1 della l. 84/1994, emendato dal D.Lgs n. 169/2016, in base al quale: “nei porti ricompresi nelle circoscrizioni territoriali di cui all' Art. 6, comma 1, l'ambito e l'assetto complessivo dei porti costituenti il sistema, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie, sono delimitati e disegnati dal piano regolatore di sistema portuale, che individua altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate”;

VISTA la legge regionale n. 65 del 10.11.2014 (Norme per il governo del territorio);

VISTO il Masterplan “La rete dei porti toscani”, parte integrante del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico vigente;

TENUTO CONTO che con la LR n. 23/2012 è stata istituita l'Autorità Portuale Regionale, con sede principale a Viareggio;

PRESO ATTO della volontà delle principali associazioni nazionali operanti nel settore della pesca sportiva e ricreativa di promuovere azioni finalizzate a favorire l'esercizio di tali attività nel rispetto dell'ambiente, in condizioni di sicurezza e nelle forme compatibili con l'organizzazione funzionale dei singoli scali marittimi;

DATO ATTO infine che la pratica della pesca sportiva e ricreativa in mare è un'attività che coinvolge circa 2 milioni di persone in Italia, e che rappresenta un interesse diffuso nella costa toscana e ad essa deve essere pertanto riconosciuta una finalità ricreativa, sociale e di educazione alla corretta fruizione del mare;

Visto il parere favorevole espresso dal CD in data 12 luglio 2018;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare lo Schema di “Protocollo d'intesa per la promozione della pesca sportiva e ricreativa nei porti della Toscana”, promosso da Regione Toscana, Direzione Marittima di Livorno, Autorita' di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Autorita' di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, Autorita' portuale regionale, FIOPS, FIPSAS, ARCI PESCA FISA, quale Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che le risorse necessarie allo svolgimento delle attività individuate nel protocollo in oggetto in questione non gravano sulla Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente
LUCA DELLA SANTINA

Il Direttore Generale
ENRICO BECATTINI

PROTOCOLLO D'INTESA

per la promozione della pesca sportiva e ricreativa nei porti della Toscana

tra

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MARITTIMA DI LIVORNO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE ORIENTALE

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

FIOPS – FIPSAS – ARCI PESCA FISA

Giugno 2018

L'anno 2018, il giorno, a Firenze, i sottoscritti:

Assessore **Vincenzo Ceccarelli**, in rappresentanza della Regione Toscana;

C.A. (CP) **Giuseppe Tarzia**, in rappresentanza della Direzione Marittima di Livorno, Guardia Costiera;

Presidente **Stefano Corsini**, in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale;

Presidente **Carla Roncallo**, in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale;

Segretario Generale **Fabrizio Morelli**, in rappresentanza dell'Autorità Portuale regionale della Regione Toscana;

Presidente **Andrea Collini** in rappresentanza della Federazione Italiana Operatori Pesca Sportiva (FIOPS)

Presidente **Claudio Ugo Matteoli** in rappresentanza della Federazione Italiana pesca Sportiva ed Attività Subacquee (FIPSAS)

Presidente **Fabio Venanzi** in rappresentanza dell'ARCI PESCA FISA

- VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii. (Riordino della legislazione in materia portuale);
- DATO ATTO che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Settentrionale ha giurisdizione sui porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina Capraia e Cavo, con Livorno sede di autorità di sistema, e che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha giurisdizione sui porti di La Spezia e Marina di Carrara, con La Spezia sede di autorità di Sistema;
- VISTA la L.R. n. 23 del 28.05.2012, "Istituzione dell'autorità portuale regionale. Modifiche alla L.R. 88/1998 ed alla L.R. 1/2005";
- VISTA la L.G. n. 65 del 10.11.2014 (Norme per il governo del territorio);
- VISTO il Masterplan "La rete dei porti toscani", parte integrante del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico vigente;
- TENUTO CONTO che tra i criteri per la qualificazione della portualità turistica, di cui all'Allegato I della Disciplina del richiamato Masterplan, è evidenziata l'esigenza di *"favorire la presenza di un mix equilibrato di funzioni all'interno del porto al fine di garantire il soddisfacimento di una pluralità di bisogni"*, sia di interesse commerciale e turistico, che di carattere ricreativo-sociale e sportivo;
- PRESO ATTO che nelle riunioni preliminari svolte con i soggetti firmatari si è rilevata e condivisa la necessità di promuovere un'intesa volta a favorire, promuovere e incoraggiare l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa nei porti della Toscana;
- VISTA la Legge Regionale 23 luglio 2009 n° 40, recante "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa";

- DATO ATTO che la pratica della pesca sportiva e ricreativa in mare è un'attività che coinvolge circa 2 milioni di persone in Italia, è una delle attività tradizionali del tempo libero e rappresenta un interesse diffuso nella costa toscana e ad essa deve essere pertanto riconosciuta una finalità ricreativa, sociale e di educazione alla corretta fruizione del mare.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI
STIPULANO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Articolo 1
Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'intesa e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2
Ambito di applicazione

Il presente Protocollo è stipulato tra Regione Toscana, Direzione Marittima di Livorno, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Autorità Portuale Regionale, FIOPS, FIPSAS e ARCI PESCA FISA.

L'ambito di applicazione è relativo alle infrastrutture portuali il cui elenco è riportato nell'Allegato A del presente atto; la prima fase di applicazione del protocollo, relativa al periodo massimo di 15 mesi dalla sottoscrizione dello stesso, è da intendersi come "sperimentale".

Articolo 3
Finalità

Il Protocollo in oggetto è finalizzato a promuovere l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa nel rispetto dell'ambiente, in condizioni di sicurezza e nelle forme compatibili con l'organizzazione funzionale dei singoli scali marittimi.

Articolo 4
Adempimenti dei soggetti firmatari

Al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo precedente, sono di seguito definite le attività che i soggetti firmatari si impegnano ad attuare.

1. La Direzione marittima della Toscana indirizza e coordina le iniziative degli Uffici dipendenti interessati all'attuazione del presente protocollo, affinché, d'intesa con l'Autorità di Sistema Portuale e l'Autorità Portuale Regionale ed in relazione alla classificazione dei porti di rispettiva competenza, vengano individuate, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente atto, le eventuali aree degli ambiti portuali nelle quali sia possibile l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa, definendo, nell'ambito delle

rispettive competenze, le relative regole di esercizio anche per quanto concerne le condizioni di sicurezza.

2. Le Autorità di Sistema Portuale e l'Autorità Portuale Regionale, al fine di favorire l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa, si impegnano ad adottare specifiche attività di comunicazione ed informazione, quali, in primo luogo, l'adeguata segnalazione delle aree in cui è consentito l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa, la relativa regolamentazione, le sanzioni previste a carico dei contravventori.

3. La Regione Toscana si impegna a convocare il Tavolo tecnico-istituzionale per l'attuazione del protocollo, cui partecipano i rappresentanti di tutti soggetti firmatari, al fine di consentire la periodica valutazione collegiale delle iniziative svolte e delle eventuali criticità.

La documentazione concernente l'individuazione delle aree degli ambiti portuali nelle quali sia possibile l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa, nonché le relative regole di esercizio, sarà illustrata in riunione del Tavolo tecnico-istituzionale da tenersi non oltre 15 mesi dalla stipula del presente atto.

4. La FIOPS, FIPSAS e l'ARCI PESCA FISA si impegnano:

- a supportare le azioni dei soggetti firmatari del presente protocollo, anche sensibilizzando i pescatori in merito al rispetto delle regolamentazioni della pesca sportiva e ricreativa e sulla correttezza dei comportamenti;
- a prevenire e/o attenuare situazioni di criticità tra i circoli di pesca sportiva, gli altri operatori degli ambiti portuali, i soggetti istituzionali competenti;
- a definire, con cadenza annuale, un calendario di iniziative educative finalizzate alla corretta fruizione del mare e all'educazione ambientale, da attuare a cura della FIOPS della FIPSAS e dell'ARCI PESCA FISA medesime e con proprie risorse nei principali porti della Toscana;
- a valorizzare il presente protocollo su scala nazionale e presso le altre regioni italiane.

Articolo 5

Validità del protocollo e modifiche

Il presente protocollo è sottoscritto previa approvazione formale degli organismi decisori dei rispettivi enti firmatari.

Eventuali modifiche e/o integrazioni potranno essere apportate con il consenso unanime delle parti che lo hanno siglato, mediante sottoscrizione di un atto integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MARITTIMA DI LIVORNO

A.d.S.P. DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

A.d.S.P. DEL MAR LIGURE ORIENTALE

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

FIOPS

FIPSAS

ARCI PESCA FISA

ALLEGATO A

Elenco delle infrastrutture portuali nelle quali si applica il protocollo:

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale:

- Livorno
- Piombino
- Capraia Isola
- Portoferraio
- Rio Marina
- Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale:

- Marina di Carrara

Autorità Portuale Regionale:

- Viareggio
- Porto Santo Stefano
- Isola del Giglio
- Marina di Campo